



Ufficio Stampa del Dipartimento di Musica e Spettacolo *tel. 051.2092053 / cell.329.2158045 -* <u>l.bernardini@unibo.it</u>

Comunicato stampa, 10 marzo 2011

nell'ambito della rassegna LA SOFFITTA 2012 progetto "Il cinema italiano contemporaneo tra politica, identità e memoria"

INCONTRO CON GIORGIO DIRITTI

mercoledì 21 marzo 2012, ore 17

Laboratori DMS, via Azzo Gardino 65/a - Bologna

INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento posti

Il regista bolognese Giorgio Diritti, allievo di Pupi Avati, è protagonista del terzo incontro, per il progetto "Cinema italiano contemporaneo tra politica, identità e memoria", a cura di Claudio Bisoni realizzato dall'Università di Bologna (ISA Istituto di Studi Avanzati e DMS Dipartimento di Musica e Spettacolo – Centro La Soffitta):

mercoledì 21 marzo ore 17 ai Laboratori DMS,

INCONTRO CON **GIORGIO DIRITTI.** Dialogano con il regista di *Il vento fa il suo giro*, 2005; *L'uomo che verrà*, 2009, **Sara Pesce** (Università di Bologna, Facoltà di Lettere e filosofia); **Mirco Dondi** (Università di Bologna, Facoltà di Lettere e filosofia). Coordina l'incontro, **Claudio Bisoni**. *Ingresso libero*.

Giorgio Diritti

Regista, sceneggiatore e montatore é nato a Bologna il 21 dicembre 1959. Si forma lavorando al fianco di vari autori italiani ed in particolare Pupi Avati, con cui collabora in vari film. Realizza vari casting per film in Emilia Romagna, tra cui "La voce della luna" (1990) di Federico Fellini. Partecipa all'attività di Ipotesi Cinema, Istituto per la formazione di giovani autori, fondato e diretto da Ermanno Olmi. Come autore e regista dirige documentari, cortometraggi e programmi televisivi. In ambito cinematografico il suo primo cortometraggio, "Cappello da marinaio" (1990) è stato selezionato in concorso a numerosi festival internazionali, tra cui quello di Clermont-Ferrand. Nel 1993 ha realizzato "Quasi un anno", film per la TV prodotto da Ipotesi Cinema e RAI 1. Il suo film d'esordio, "Il vento fa il suo giro" (2005), partecipa ad oltre 60 festival nazionali ed internazionali, vincendo una guarantina di premi. Riceve 5 candidature ai David di Donatello 2008 (fra cui Miglior Film, Miglior Regista Esordiente, Miglior Produttore e Migliore Sceneggiatura) e 4 candidature ai Nastri D'argento 2008. Il film inoltre diventa un "caso nazionale", restando in programmazione al Cinema Mexico di Milano per più di un anno e mezzo. Il suo secondo film, "L'uomo che verrà" (2009), viene presentato nella selezione ufficiale del Festival Internazionale del Film di Roma 2009, dove vince il Gran Premio della Giuria Marc'Aurelio D'argento, il Premio Marc'Aurelio D'oro del Pubblico e il Premio "La Meglio Gioventù". Uscito poi in sala il 22 gennaio 2010, partecipa a numerosi Festival italiani ed internazionali, ricevendo numerosi riconoscimenti. Si aggiudica i Premi come Miglior film, Migliore produttore e Migliore suono di presa diretta ai David di Donatello 2010 e i Premi come Miglior produttore, Migliore scenografia e Miglior sonoro ai Nastri d'Argento 2010. L'Uomo che verrà, capolavoro di Diritti sulla strage di Marzabotto, una delle più grandi tragedie della Seconda Guerra Mondiale. Atteso nelle sale il nuovo film, in lavorazione.

Per informazioni al pubblico: DMS - Centro La Soffitta tel. 051.2092000

Prossimo appuntamento:

Mercoledì 28 marzo

INCONTRO CON DANIELE GAGLIANONE

Dialogano con il regista di *Piero*, 2010; *Ruggine*, 2011:

Michele Fadda (Università di Bologna, Facoltà di Lettere e filosofia)

Claudio Bisoni (Università di Bologna, Facoltà di Lettere e filosofia)

INFO ON LINE: www.isa.unibo.it/ISAIT/Attivita/isatopics - www.muspe.unibo.it/soffitta